

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 2 del 25/01/2024**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Dovadola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 25/01/2024

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Mariangela Frascari**

---

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	21
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	21
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	22
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

## 1. PREMESSA

La sottoscritta Mariangela Frascari, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26.09.2022;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 72, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dovadola registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 1581 abitanti.

L'Ente rientra tra gli enti "alluvionati" di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Vista l'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio (Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30/12/2023), l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nel decreto ministeriale che ne stabilisce il rinvio del termine di approvazione.

Considerato che l'Ente ha deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga (15/03/2024).

L'Organo di revisione **non è attualmente iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti, essendo il pre-caricamento facoltativo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 14/11/2023, ha espresso parere con verbale n. 18 del 13/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 1 del 25/01/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è inserito nel DUP ed è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma include una serie di interventi correlati al piano di ricostruzione nel territorio comunale, come resosi necessario a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023, così come disposto nell'ordinanza n. 13 del 31/10/2023 del Commissario Straordinario Generale Francesco Paolo Figliuolo.

Il programma triennale è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma, che dovrebbe esporre acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, non prevede nel triennio di riferimento 2024-2026 acquisti superiori a tale soglia.

L'Ente, pur in assenza di acquisti di forniture e servizi previsti nel triennio di riferimento, dovrà dare comunicazione del programma sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto integrato nel DUP. Si precisa comunque che nel triennio 2024-2026 non sono previste alienazioni né di beni mobili né di beni immobili.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto non è previsto alcun affidamento di incarichi e collaborazioni nel 2024.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato redatto in quanto dall'anno 2020, è cessato l'obbligo di adottarlo. La soppressione dell'obbligo è disposta dall'art. 57, comma 2, lett. e), D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito dalla Legge 19/12/2019, n. 157.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

### **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/04/2023 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 515.118,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 20.224,95
b) Fondi accantonati	€ 407.301,24
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.091,36
d) Fondi liberi	€ 86.501,33
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 515.118,88</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 84.629,29 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 22,95 €
- Quote destinate agli investimenti 1.091,36 €
- Quote disponibili 83.514,98 €

La Certificazione delle risorse COVID 2023 è stata trasmessa al Dipartimento del Tesoro – MEF in data 13/07/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione delle risorse COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, essendo, peraltro, l'assenza dei dati di conguaglio da parte della RGS uno dei motivi per i quali è stato emanato il Decreto Ministeriale di differimento del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-2026.

L'Organo di revisione ha **rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (verbale n. 20 del 29/11/2023).

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio **non è stata rilevata** la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che, infatti, non sono pervenute comunicazioni dai Responsabili di servizio e, pertanto, non risultano passività potenziali probabili.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE		Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€	84.629,29	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€	372.489,31	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	823.585,31	€ 800.990,89	€ 800.990,89	€ 800.990,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	274.442,26	€ 176.081,92	€ 69.200,00	€ 69.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	209.144,28	€ 194.483,38	€ 194.483,38	€ 194.483,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	5.919.819,93	€ 21.462.778,84	€ 2.720.425,00	€ 6.710.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	200.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 250.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di Istituto tesoriere / cassiere	€	-	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€	415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€	<b>8.299.110,38</b>	<b>€ 23.089.335,03</b>	<b>€ 4.200.099,27</b>	<b>€ 8.439.674,27</b>
SPESE		Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€	-	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€	1.336.820,13	€ 1.088.328,95	€ 981.094,93	€ 1.007.180,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	6.547.290,25	€ 21.502.778,84	€ 2.720.425,00	€ 6.960.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€	-	€ 83.227,24	€ 83.579,34	€ 57.494,26
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	€	-	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€	<b>8.299.110,38</b>	<b>€ 23.089.335,03</b>	<b>€ 4.200.099,27</b>	<b>€ 8.439.674,27</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono pari a zero in quanto l'Ente non ha ancora deliberato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, pertanto in fase di predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 non è presente alcun FPV iniziale.

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.171.556,19 0,00	1.064.674,27 0,00	1.064.674,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.088.328,95 0,00 37.821,18	981.094,93 0,00 37.821,18	1.007.180,01 0,00 37.821,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	83.227,24 0,00 0,00	83.579,34 0,00 0,00	57.494,26 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.502.778,84	2.720.425,00	6.960.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	21.502.778,84 0,00	2.720.425,00 0,00	6.960.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non ci sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato, pertanto, che l'Ente **non ha allegato** i prospetti A1 e A2 in quanto non è stato applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 645.718,03	€ 376.251,95	€ 1.334.810,96
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato, alla data odierna, di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Il Revisore invita l'Ente a dotarsi di tali scritture atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata alla luce delle recenti novità in materia;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00: l'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non si è dotato alla data odierna** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma prende atto dell'iniziativa dell'Ente di provvedere nei termini dovuti a dotarsi delle scritture contabili previste.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) di cui debba tenere conto la programmazione dell'Ente.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 per n. 9 mutui rinegoziati nel 2020 in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

Nel bilancio dell'Ente non sono previste, nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese, spese non ricorrenti in quanto non esistono entrate e spese correnti con le suddette caratteristiche.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 e più precisamente:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione per redditi fino ad € 13.000,00 in vigore dal 1° gennaio 2022 (Delibera di C.C. n. 4 del 29/03/2022):

Scaglione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0-15.000	0,40	0,40	0,40	0,40
15.001-28.000	0,55	0,55	0,55	0,55
28.001-50.000	0,60	0,60	0,60	0,60
>50.000	0,80	0,80	0,80	0,80

Si precisa che il recente Decreto Legislativo n. 216 del 30/12/2023 ha approvato il primo modulo della riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della Legge delega fiscale n. 111 del 2023, in base al quale, per il solo anno 2024, gli scaglioni di reddito sono stati ridotti a tre, al posto dei quattro vigenti nel 2023, con accorpamento del primo scaglione di reddito con il secondo, adottando l'aliquota del 23% per il nuovo primo scaglione di reddito.

Per i Comuni che nel 2023 avevano adottato aliquote di Addizionale Comunale all'Irpef differenziate per scaglioni, il D.Lgs 216/2023 ha previsto la possibilità di scelta, da deliberare entro il 15 aprile 2024, fra le seguenti tre alternative:

- Conformare l'articolazione delle aliquote a quella degli scaglioni Irpef nazionali, così come modificati per il 2024;
- Confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, cioè mantenendo i quattro scaglioni di reddito del predetto anno;
- Adottare un'aliquota unica.

Si invita l'Ente a deliberare in merito alla disciplina dell'Addizionale comunale all'Irpef entro il termine di legge.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e che le stesse sono state formulate su proiezioni basate sui quattro scaglioni di reddito vigenti nel 2023, come da tabella sopra riportata. Si precisa che la previsione di gettito per gli anni 2025 e 2026 è comunque stata formulata sulla base dei quattro scaglioni di reddito, in considerazione del fatto che l'applicazione di tre scaglioni di cui al D.Lgs 216/2023 è prevista per il solo anno 2024.

Si riporta di seguito il gettito previsto:

Addizionale Comunale all'Irpef	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addizionale Comunale all'Irpef	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

### IMU

A seguito dello slittamento all'anno d'imposta 2025 dell'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione di apposito prospetto, di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, delle nuove aliquote utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ente non ha approvato le nuove aliquote confermando le aliquote vigenti nel 2023, stante la proroga ex articolo 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023 (Milleproroghe), convertito nella Legge 170/2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 410.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00

### TARI

La TARI non rappresenta un'entrata per il Comune di Dovadola perché il servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti, con la corrispondente riscossione della Tariffa Puntuale, è affidato dal 2019 alla società in house providing "ALEA Ambiente S.p.A.".

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune non ha istituito altri tributi comunali.

## **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 60.389,00	€ 124.890,00	€ 60.000,00	€ 36.660,00	€ 60.000,00	€ 36.660,00	€ 60.000,00	€ 36.660,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 61.148,00	€ 33.389,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili. L'Organo di revisione prende atto che dal 2024 non è prevista l'attività di recupero dell'evasione TARI in quanto sono prescritti i termini quinquennali previsti dalla normativa, stante il passaggio dal 2019 della gestione dell'entrata tributaria ad Alea Ambiente S.p.A..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 8.600,00</b>	<b>€ 8.600,00</b>	<b>€ 8.600,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Il FCDE per tali entrate non è stato previsto in quanto le sanzioni da Codice della Strada sono contabilizzate nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, che gestisce il servizio di Polizia municipale in forma associata, e le stesse vengono riversate a consuntivo all'Ente.

L'Unione fornisce esclusivamente il dato del riscosso, che ai fini del bilancio del Comune di Dovadola rappresenta anche l'accertato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione suddetta provvede, con proprio atto, alla destinazione delle risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada per tutti i Comuni aderenti sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti, indicando l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese quale ente che provvede alla rendicontazione.

### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri (Canoni utilizzo reti acquedotto)	17.642,38	17.642,38	17.642,38
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>51.642,38</b>	<b>51.642,38</b>	<b>51.642,38</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

I canoni di locazione si riferiscono alla locazione commerciale del locale comunale adibito a bar gestito da terzi. I canoni patrimoniali, invece, sono relativi alle concessioni cimiteriali e ai proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale). I canoni per l'utilizzo delle reti acquedottistiche sono pagati da Hera S.p.A.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto i pagamenti avvengono sempre in forma anticipata per cassa e senza ritardi.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 59.829,29	€ 66.641,00	€ 66.641,00	€ 66.641,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto i pagamenti avvengono sempre in forma anticipata per cassa e senza ritardi.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 72 del 15/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,88 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda l'Ente ha ritenuto di non prevedere nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto le entrate comunali di cui sopra non sono di dubbia e difficile esazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a confermare, con Delibera di Giunta n. 70 del 15/11/2023 le tariffe dei servizi a domanda individuale in vigore nel 2023.

#### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 21.455,95	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00	€ -

La gestione della riscossione ordinaria e coattiva è affidata alla ditta ICA Tributi S.p.a.

#### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato)	€ 37.423,78	€ -	€ 37.423,78
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

La previsione degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 294.325,73	€ 262.566,31	€ 262.566,31	€ 262.566,31
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 36.370,36	€ 31.966,37	€ 31.966,37	€ 31.966,37
103 Acquisto di beni e servizi	€ 507.669,67	€ 308.059,67	€ 297.373,92	€ 327.677,36
104 Trasferimenti correnti	€ 416.161,20	€ 386.205,06	€ 289.424,40	€ 289.424,40
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ -	€ 21.006,02	€ 20.653,92	€ 17.084,74
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110 Altre spese correnti	€ 79.293,17	€ 73.525,52	€ 74.110,01	€ 73.460,83
<b>Totale</b>	<b>€ 1.336.820,13</b>	<b>€ 1.088.328,95</b>	<b>€ 981.094,93</b>	<b>€ 1.007.180,01</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, anche se ne ricorrono i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Ente, non essendosi avvalso, della facoltà di cui sopra, **non è tenuto ad effettuare** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro € 262.566,31 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 382.194,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal calcolo effettuato in sede di rendiconto 2022;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa del triennio 2007-2009 di euro 8.817,97.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR in quanto non ritenuto necessario.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in servizio o non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'Ente non ha previsto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel triennio di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non si è ancora dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 e raccomanda di dotarsene alla luce delle recenti linee guida della Corte dei Conti.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 21.502.778,84;
- per il 2025 ad euro 2.720.425,00;
- per il 2026 ad euro 6.960.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha una programmazione con le diverse fasi di realizzazione che sono da completare entro il 31/12/2024 e corrispondono a quanto riportato nell'ordinanza n. 13 del Commissario straordinario per la ricostruzione post alluvione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che è riepilogato nella nota integrativa.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire beni** con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 5.412,34 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 5.996,83 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 5.347,65 pari allo 0,53% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***8.2. Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra nei limiti** di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL* ossia è non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

### ***8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 37.821,18 per l'anno 2024;

- euro 37.821,18 per l'anno 2025;

- euro 37.821,18 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario. In particolare, il metodo utilizzato per determinare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è il metodo della media semplice;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di bilancio;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), ossia per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 37.821,18	€ 37.821,18	€ 37.821,18

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **non è stato effettuato.**
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha dato atto che non vi sono giudizi in corso.**
- l'Ente pertanto **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -	Non risultano contenziosi in essere	€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.208,00	L'indennità di fine mandato è prevista nel bilancio di previsione, non dovrà essere impegnata e, al termine dell'esercizio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione	€ 2.208,00	L'indennità di fine mandato è prevista nel bilancio di previsione, non dovrà essere impegnata e, al termine dell'esercizio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione	€ 2.208,00	L'indennità di fine mandato è prevista nel bilancio di previsione, non dovrà essere impegnata e, al termine dell'esercizio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	Verrà verificato l'eventuale accantonamento effettuato con successiva variazione di bilancio a seguito della conclusione dell'operazione di comunicazione dello stock del debito alla data del 31/12/2023, da effettuarsi entro il 31/01/24.	€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 2.292,00	E' stato previsto in quanto il CCNL è scaduto il 31/12/2021.	€ 2.292,00		€ 2.292,00	
Altri	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 è **tenuto a verificare il rispetto dei** criteri previsti dalla norma, e pertanto, qualora ricorrano i presupposti è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 del bilancio **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali (vedi nota tabella paragrafo 8.4) poiché i termini per l'adempimento scadono il 31 gennaio e, comunque, l'eventuale accantonamento e variazione di bilancio sono da adottarsi entro il prossimo 28 febbraio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- è **tenuto ad effettuare** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- è **tenuto ad effettuare** le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	<b>Rendiconto 2022</b>
Fondo rischi contenzioso	-
Fondo oneri futuri	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo passività potenziali	-
Accantonamenti per indennità fine mandato	1.066,63
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	1.762,65
Altri	-

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

E' prevista l'accensione dei seguenti nuovi mutui:

- Mutuo di Euro 50.000,00 per finanziare la realizzazione magazzino e adeguamento immobile esistente COM protezione civile – anno 2024;
- Mutuo di Euro 250.000,00 per finanziare il completamento del cimitero comunale – anno 2026.

Non sono previste accensioni di nuovi mutui nell'anno 2025.

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

<b>Indebitamento</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito (+)	€ 953.486,25	903.747,54	903.747,54	870.520,30	786.940,96
Nuovi prestiti (+)	€ 27.305,00	0,00	50.000,00	0,00	250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 77.043,71	0,00	83.227,24	83.579,34	57.494,26
Estinzioni anticipate (-)	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>903.747,54</b>	<b>903.747,54</b>	<b>870.520,30</b>	<b>786.940,96</b>	<b>979.446,70</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	81.241,37	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si precisa che la sospensione mutui indicata nell'anno 2023 si riferisce alle quote capitale dei mutui in ammortamento nel 2023 rinviate a seguito dell'emergenza alluvionale del mese di maggio 2023, come da Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 21 giugno 2023.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	23.967,83	0,00	21.006,02	20.653,92	17.084,74
Quota capitale	77.043,71	0,00	83.227,24	83.579,34	57.494,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>101.011,54</b>	<b>0,00</b>	<b>104.233,26</b>	<b>104.233,26</b>	<b>74.579,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 58.744,68 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	23.967,83	0,00	21.006,02	20.653,92	17.084,74
entrate correnti	1.034.770,00	1.117.065,35	1.147.154,57	1.307.171,85	1.171.556,19
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,32%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,83%</b>	<b>1,58%</b>	<b>1,46%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Mutuo per finanziare la realizzazione magazzino e adeguamento immobile esistente COM protezione civile	€ 50.000,00
Mutuo per finanziare il completamento del cimitero comunale	€ 250.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste avanzo di amministrazione vincolato proveniente da indebitamento.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle

proprie società partecipate.

#### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non sono previste perdite da ripianare in capo alle partecipate.

#### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2023 (quindi entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere o per la quale si debba predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. Non risultano esserci partecipazioni da dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016

#### Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad alcun affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, pertanto non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

#### ***Garanzie rilasciate***

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente stesso.

#### ***Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)***

L'Ente non ha partecipazioni in società controllate.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni in quanto l'Ente è di piccole dimensioni e non dispone di risorse umane ed economiche che possano essere dedicate alle specifiche misure.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, per i motivi di cui sopra.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato, con nota prot. n. 4282 del 23.09.2022 le linee guida sulle modalità di gestione delle procedure nell'ambito degli interventi finanziati con risorse PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
"Abilitazione al cloud per la PA locali"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	1.2	Comune di Dovadola	18.752,00 €	0,00	0,00	In attesa di finanziamento
"Dati e interoperabilità"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	1.3.1	Comune di Dovadola	10.172,00 €	0,00	0,00	In progettazione
"Servizi a cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3	Comune di Dovadola	10.692,00 €	0,00	0,00	In fase di candidatura
"Servizi a cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3	Comune di Dovadola	6.070,00 €	6.070,00 €	0,00	Contrattualizzazione e del fornitore
"Servizi a cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	1.4.1	Comune di Dovadola	€ 28.902,00	0,00	0,00	In progettazione
"Servizi a cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	1.4.5	Comune di Dovadola	€ 23.147,00	0,00	0,00	In progettazione
"Servizi a cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	1.4.4	Comune di Dovadola	€14.000,00	0,00	0,00	In progettazione
Efficientamento energetico patrimonio Comunale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	M2. Efficientamento energetico	M2.C4	Comune di Dovadola	50.000,00 €	0,00	0,00	In progettazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni sui progetti di cui sopra.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PDO – parte contabile (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha **effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGIS.

L'Organo di revisione ha verificato il **rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando

non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

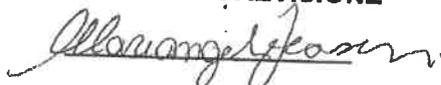
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Dovadola, 25/01/2024

**L'ORGANO DI REVISIONE**



**(Revisore Unico)**

